



Ad alta voce

TERZA ANNUALITÀ

Lettura ad alta voce e legami con il curricolo

Ermelinda De Carlo (Università degli Studi di Perugia)

12 ottobre 2023



Fondazione
per la
Scuola



TITOL O



Ad alta voce
TERZA ANNUALITÀ

Quando un bambino va a scuola, è come se fosse portato nel bosco, lontano da casa. Ci sono bambini che si riempiono le tasche di sassolini bianchi, e li buttano per terra, in modo da saper trovare la strada di casa anche di notte, alla luce della luna. Ma ci sono bambini che non riescono a fare provvista di sassolini e lasciano delle briciole di pane secco come traccia per tornare a casa. E' una traccia molto fragile e bastano le formiche a cancellarla: i bambini si perdono nel bosco e non sanno più tornare a casa.

La scuola è come un bosco in cui alcuni sanno ritrovare la propria strada, sanno leggerla e sanno orientarsi: passano la giornata nel bosco e si divertono a scoprirlo, a conoscerlo nelle sue bestiole e nei suoi alberi e riescono a collegare tutto questo alla traccia e alla memoria che li riporta a casa...



Fondazione
per la
Scuola



Sono padroni di un territorio perché sono padroni dei segni per riconoscerlo e per collegarlo; e la loro casa non è un posto remoto e divenuto inaccessibile, ma è una possibilità e quindi una presenza da cui ci si può allontanare sicuri di ritornare.

Altri bambini passano la giornata nel bosco e anche loro imparano tante cose: conoscono alberi e piante, animali e insetti, ma alla fine della giornata conoscono anche la paura di non sapersi orientare, di non sapere la strada di casa. Hanno imparato tanto, forse, e l'hanno dimenticato perché non riescono a collegarlo alla traccia ed alla memoria della strada di casa: il bosco diventa il posto pauroso in cui si perdono, senza riconoscere le proprie tracce, sempre estranei e sempre respinti.

I bambini che sanno tornare a casa sono capaci anche di andare avanti nel bosco ed oltre il bosco. I bambini che si sono persi non sanno tornare a casa e non sanno neppure andare avanti, perché ogni passo che fanno è sempre per perdersi un po' di più, per non saper riconoscere niente di sé e delle cose che stanno loro attorno: se si incontrano tra loro non si riconoscono e non sanno neppure diventare compagni di strada.

Non hanno strada, perché non sanno leggere i segni che possono costituire una strada o un sentiero: sono condannati a vagabondare senza spazio e senza tempo, e possono preferire di venire rinchiusi in una gabbia.

Di Andrea Canevaro da *"I bambini che si perdono nel bosco"*



Fondazione
per la
Scuola



Che cosa può fare la scuola?



L'orizzonte di senso normative nella progettazione

Indicazioni Nazionali 2012

Raccomandazione Europea 2018

Indicazioni e nuovi Scenari 2018

Legge 92/2019 e relative
Linee guida per l'insegnamento dell'**educazione
civica** sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del
22.06.2020

Legge 197 del 2022 e Linee guida per l'orientamento



Fondazione
per la
Scuola



**Perchè è
fondamentale
inserire la
lettura ad alta
voce
condivisa... nel
curricolo
verticale?**

1. LE COMPETENZE DI BASE

2. LE COMPETENZE EMOTIVO-SOCIALI

**3. LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E PER
LA SOSTENIBILITA'**

4. LE COMPETENZE ORIENTATIVE



Fondazione
per la
Scuola



LE COMPETENZE DI BASE

Quali competenze
chiave europee
mobilitano
maggiormente?

competenza **alfabetica
funzionale**

competenza **multilinguistica**

competenza **matematica** e
competenza in **scienze,
tecnologie e ingegneria**

competenza **digitale**



Fondazione
per la
Scuola



LE COMPETENZE DI BASE

**Che cosa ci dicono
le Indicazioni
Nazionali 2012?**

**Che cosa ci dicono le
Indicazioni Nazionali e
Nuovi Scenari 2018?**

Il “fare scuola” ... [...] significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

[...] gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico.

La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione [...] La matematica fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole.



1.LE COMPETENZE DI BASE

I benefici della lettura ad alta voce sulle competenze di base...

relativamente all'ASSE DEI LINGUAGGI e all'**Area linguistico comunicativa del Pecup**

SVILUPPO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE:

- **COMPRENSIONE DEL TESTO**
- **ABILITA' DI LETTURA**
- **POTENZIAMENTO DEL VOCABOLARIO**
- **PRODUZIONE ORALE E SCRITTA**

Training intensivi di lettura ad alta voce portano ad un aumento significativo del vocabolario in età scolare, nella fascia 6-10 anni (Baker et al., 2013; Wright & Dunsmuir, 2019).

La lettura ad alta voce implementata per 19 settimane ha portato nella fascia 10-18 a risultati significativi sulle abilità di narrazione (Baker et al., 2013), sul riconoscimento delle parole e sull'accrescimento della qualità e quantità del vocabolario (Tijms, Stoop, Mirthe & Polleck, 2018)

Ricaduta diretta sugli esiti di apprendimento di ITALIANO, STORIA, SCIENZE, GEOGRAFIA, LINGUE STRANIERE



1.LE COMPETENZE DI BASE: una revisione sistematica

Reading Aloud and First Language Development: A Systematic Review

Federico Batini¹, Benedetta D'Autilia¹, Eleonora Pera¹, Lucia Lucchetti¹, Giulia Toti¹

OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di indagare gli studi principali sugli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce sull'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche, soprattutto nell'età dello sviluppo del linguaggio, individuando le strategie di lettura più efficaci in termini di pratiche, tempi e metodi.

STRUMENTI

Utilizzo della banca dati: ERIC

CAMPIONE

I 51 studi analizzati hanno un range di età dei partecipanti piuttosto ampio: dai bambini dell'asilo (1,96%) agli studenti universitari (1,96%), con una netta prevalenza di training di lettura mediata effettuati nella scuola dell'infanzia (64,7%), nella scuola primaria (13,72%) e nel contesto familiare (17,65%).

RISULTATI

I risultati hanno dimostrato che è possibile ottenere benefici in tutta l'area del linguaggio con la pratica della lettura condivisa di libri, mediata dall'adulto.

La nostra analisi ha evidenziando come le abilità che beneficiano maggiormente della lettura ad alta voce sono:

il vocabolario ricettivo (Chao, Mattocks, Birden & Manarino Leggett, 2015; Kotaman, 2013)

il vocabolario espressivo (es. Gonzalez et al., 2010; Zhang et al., 2017),

il lessico (es. Ionescu & Llie, 2018; Wright & Dunsmuir, 2019)

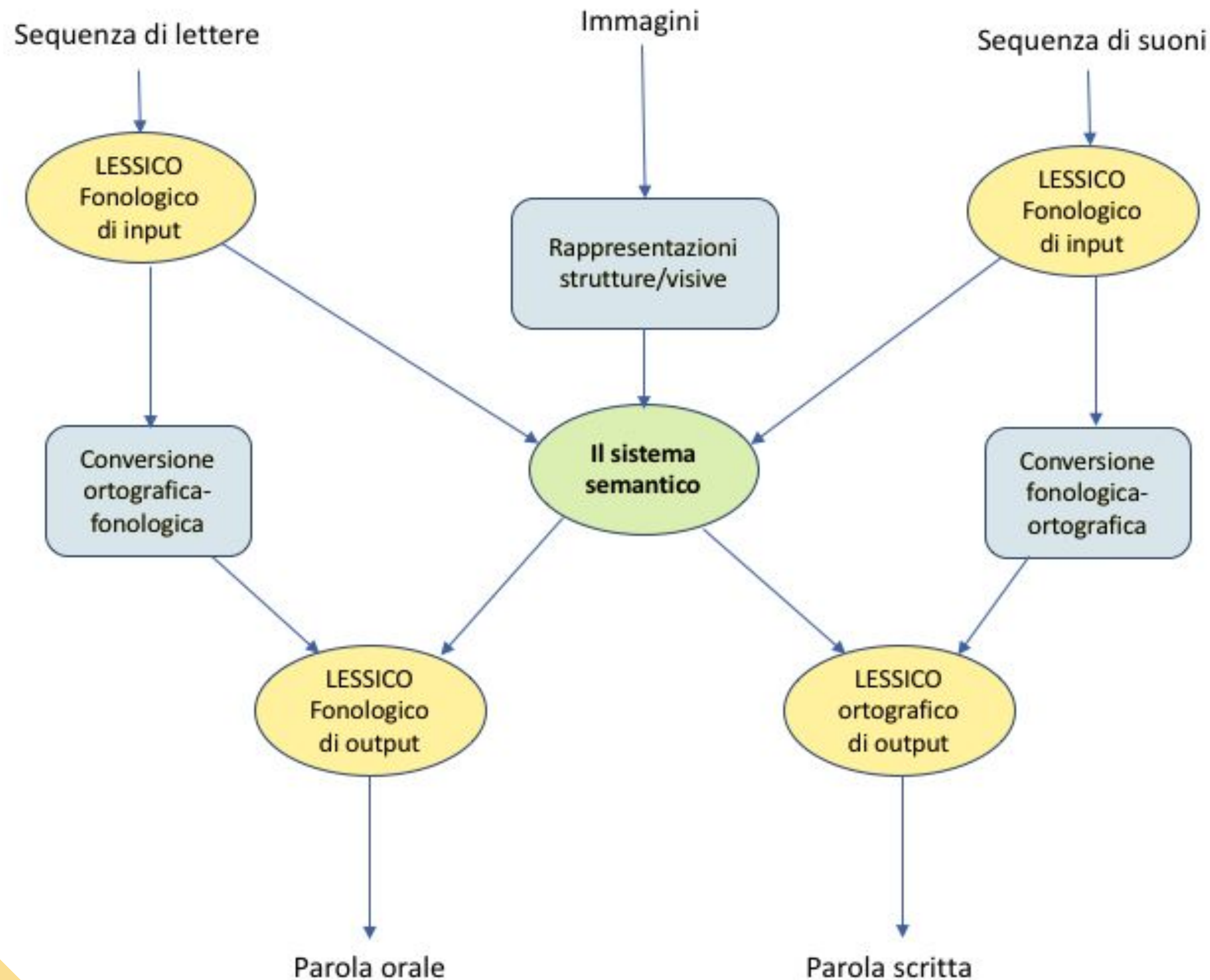
la produzione narrativa (es. Baker et al., 2013; Nielsen et al., 2012)

la profondità del vocabolario (es. Damhuis et al., 2015; Van Druten Frietman et al., 2016)

il linguaggio matematico e scientifico (es. Hojnoski et al., 2014; Nevo & Vaknin Nusbaum, 2018)

le interazioni verbali e comunicative adulto bambino (es. Brannon & Dauksas, 2012; Kozminsky & Revital, 2013).





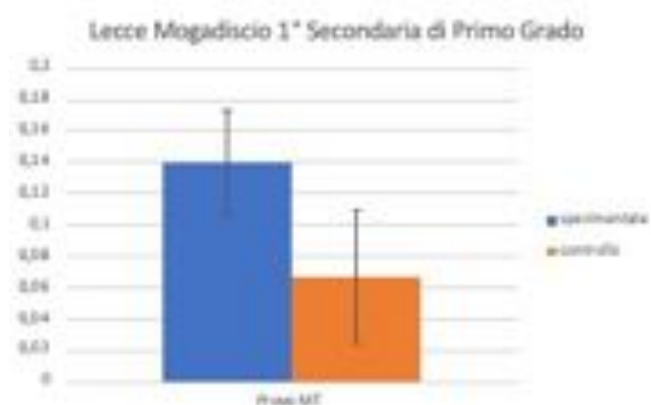
Modello del sistema semantico elaborato da Favilla, 2009

La potenza della memoria fonica nell'acquisizione del lessico è d'altronde messa in evidenza dalla ricerca evidence based. Uno studio significativo è quello condotto da Linda Fondas nel 1992 presso l'Università di Stanford. La sperimentazione prevedeva la lettura ad alta voce di 5 libri per 10 settimane dirette ad un campione di studenti del primo ciclo considerati "ad alto rischio" per il background accademico o il rendimento precedente. I test proposti contenevano gruppi di parole non familiari. La somministrazione di test ex ante ed ex post ha misurato l'entità del nuovo vocabolario acquisito dai soggetti ascoltando la stessa storia più volte, dimostrando come la lettura ad alta voce costituisca una fonte importante di acquisizione incidentale del vocabolario (Fondas, 1992).

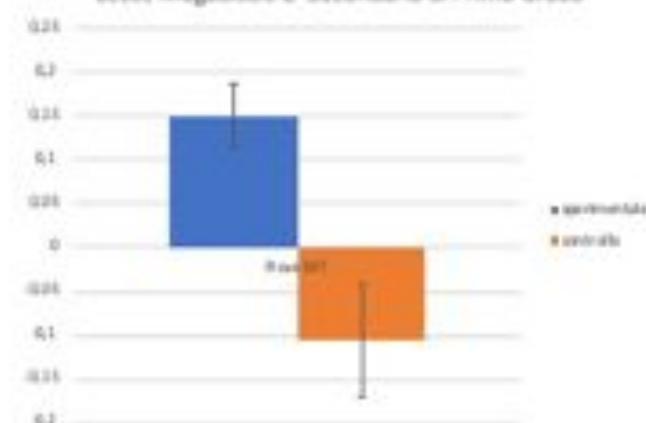


1.LE COMPETENZE DI BASE: evidenze con le prove MT

Risultati MT zona di Lecce



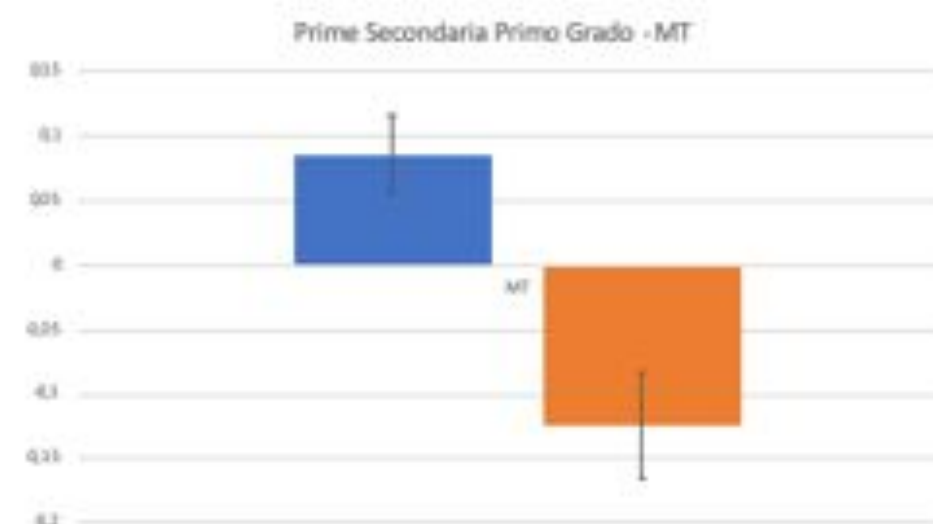
Lecce Mogadiscio 2° Secondaria di Primo Grado



Lecce Mogadiscio 3° Secondaria di Primo Grado

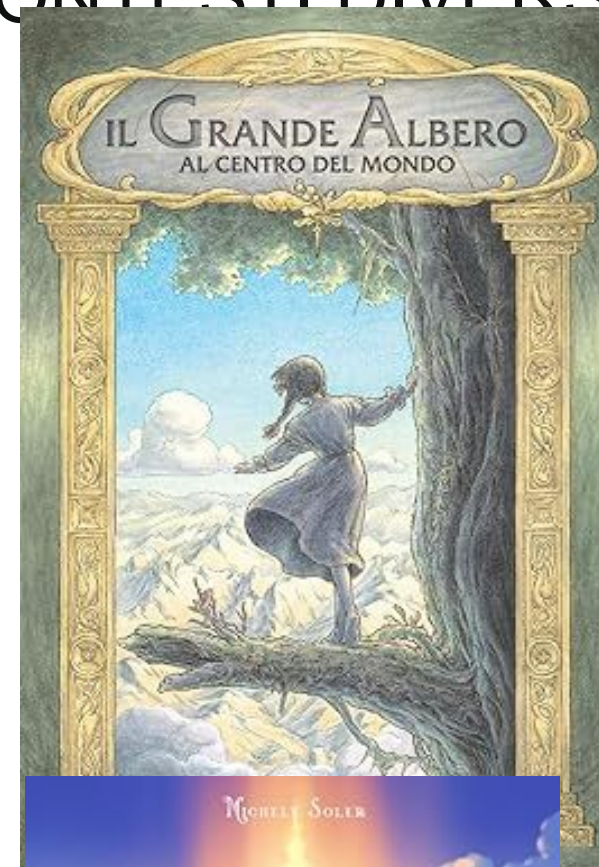


Risultati MT Torino



SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI

STORIE CHE AGISCONO SULLA CAPACITA' DI IMMAGINARE, RICCHI DI PAROLE E CONTESTI DIVERSI



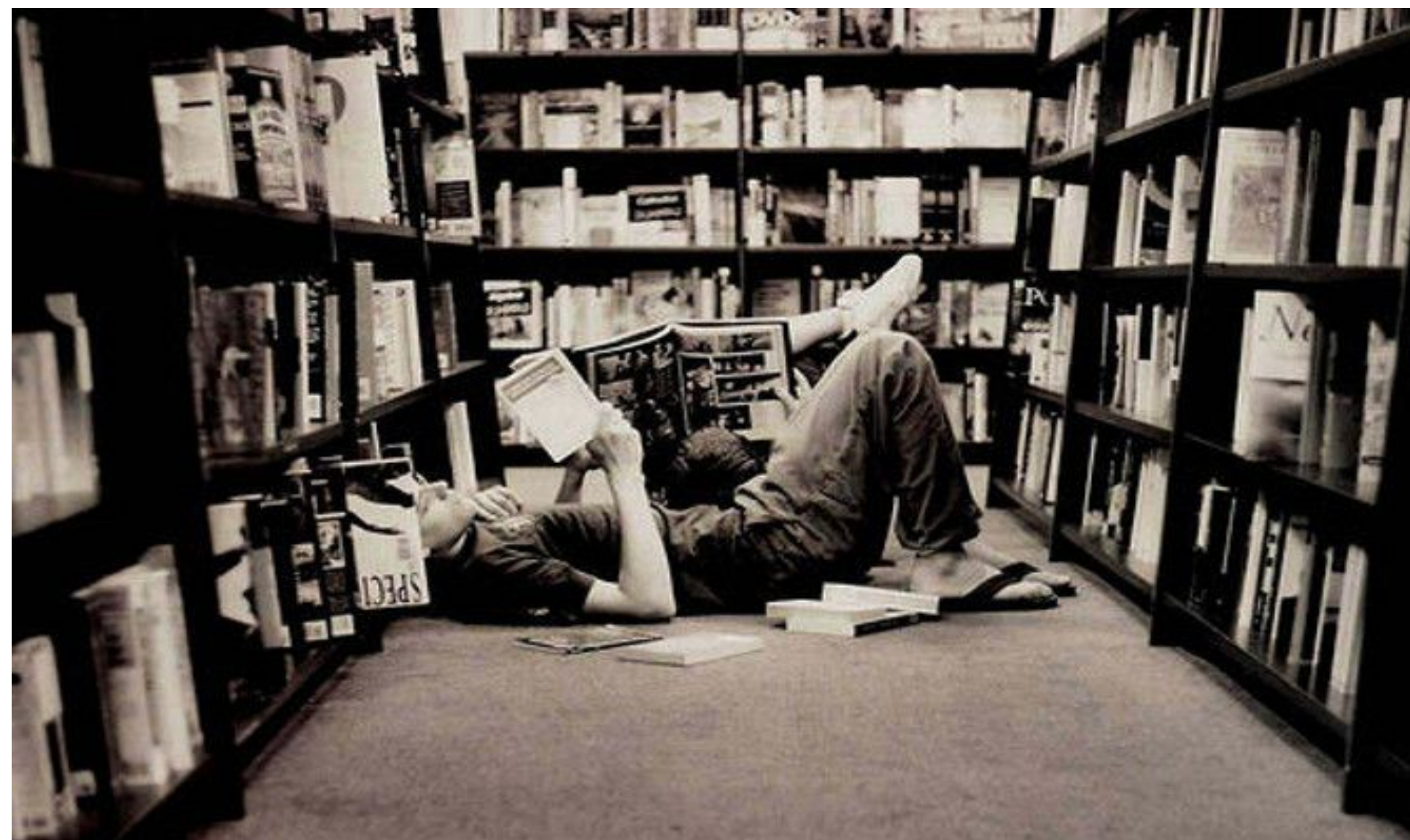
GLI STUDENTI
NELLE STORIA
VOGLIONO...

Ritrovare se stessi

Vivere esperienze e possibilità

Trovare risposte

LEGGIAMO
IN UN MONDO CHE CAMBIA



ALTRI BENEFICI dentro e fuori la scuola

- La lettura ad alta voce **crea una comunità** di classe stabilendo un testo conosciuto che può essere usato come base per costruire abilità di pensiero critico che sono collegate e non alla lettura.
- Le discussioni generate dalla lettura ad alta voce possono essere utilizzate per **incoraggiare gli ascoltatori a costruire significati, collegare idee ed esperienze** attraverso i testi, utilizzare le loro conoscenze precedenti, e mettere in discussione parole non familiari dal testo.
- La lettura ad alta voce dà agli studenti l'opportunità di sentire modellare la fluidità e l'espressione nella lettura del linguaggio tecnico o letterario, attraverso l'intonazione, l'espressione e l'attenzione alla punteggiatura, il lettore dimostra il **significato incorporato nel testo**.



LE COMPETENZE DI BASE

I benefici della lettura ad alta voce sulle competenze di base...

relativamente
all'ASSE MATEMATICO e
SCIENTIFICO e all'**Area scientifica,
matematica e tecnologica e
logico-argomentativa**

SVILUPPO DELLE ABILITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI PENSIERO COMPUTAZIONALE

Le abilità di comprensione della lettura influenzano in modo significativo e positivo la capacità di risolvere problemi matematici basati su storie scritte (Vilenius-Tuohimaa et al., 2008).

SVILUPPO DELLE FUNZIONI COGNITIVE DI BASE

- pianificazione
- simultaneità
- attenzione

**Ricaduta diretta sugli esiti di apprendimento di
MATEMATICA, TECNOLOGIA, SCIENZE, ED. MOTORIA**



Fondazione
per la
Scuola



LE COMPETENZE DI BASE: una ricerca

Reading Aloud Narrative Material as a Means for the Student's Cognitive Empowerment

Marco Bartolucci¹ and Federico Batini²

OBIETTIVO

Effetti cognitivi di un training intensivo di lettura ad alta voce effettuato dalle insegnanti.
i e metodi.

STRUMENTI

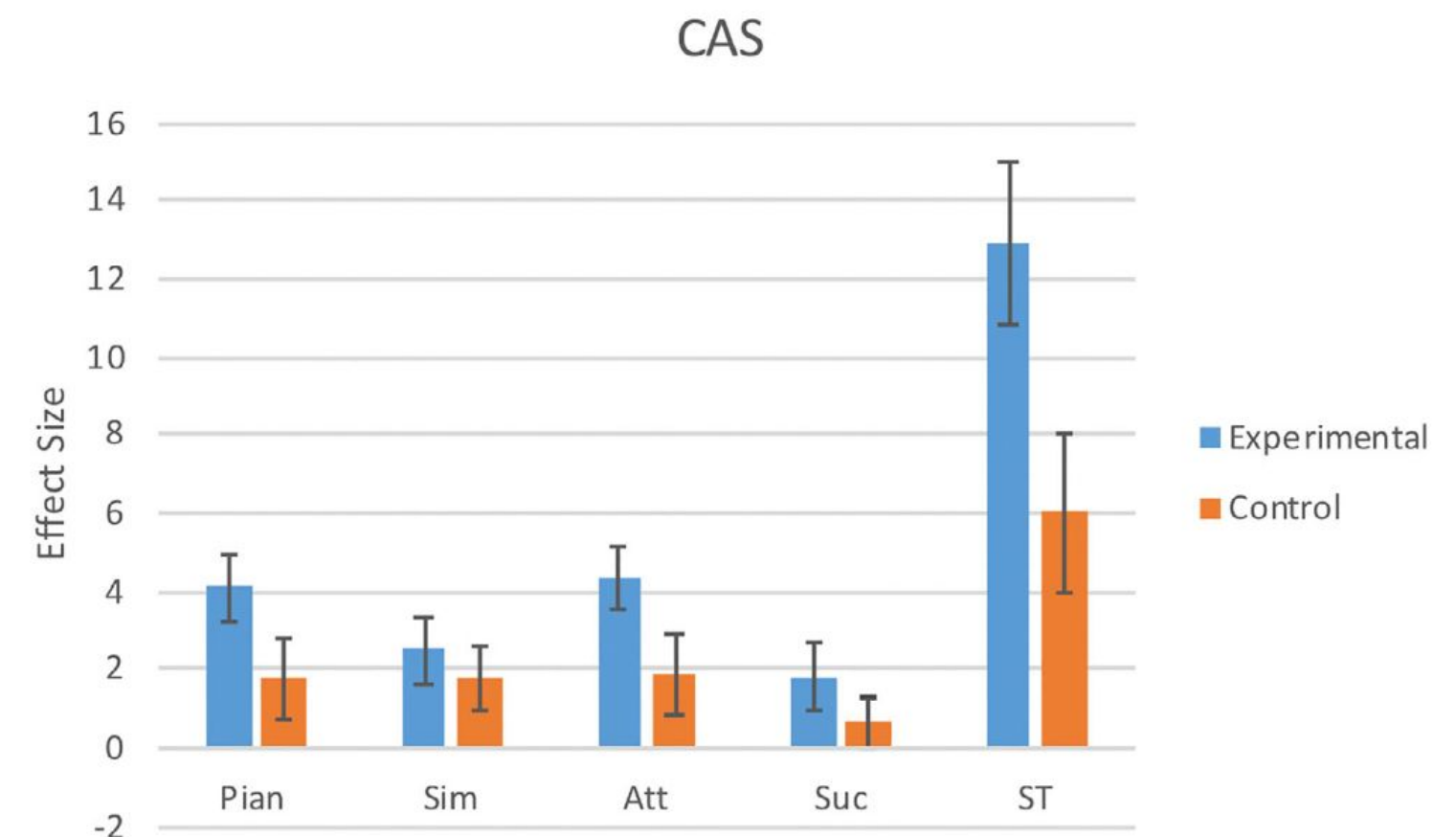
CAS (Cognitive Assessment System; Naglieri et al., 2013): Permette di indagare il funzionamento cognitivo sulla base di : Pianificazione, Attenzione, Simultaneità e Successione

CAMPIONE

Un totale di 67 studenti ha partecipato allo studio. Il gruppo sperimentale gruppo era composto da 33 studenti (età media 12 anni e 5 mesi), mentre il gruppo di controllo era composto 34 studenti (età media 12 anni e 7 mesi).

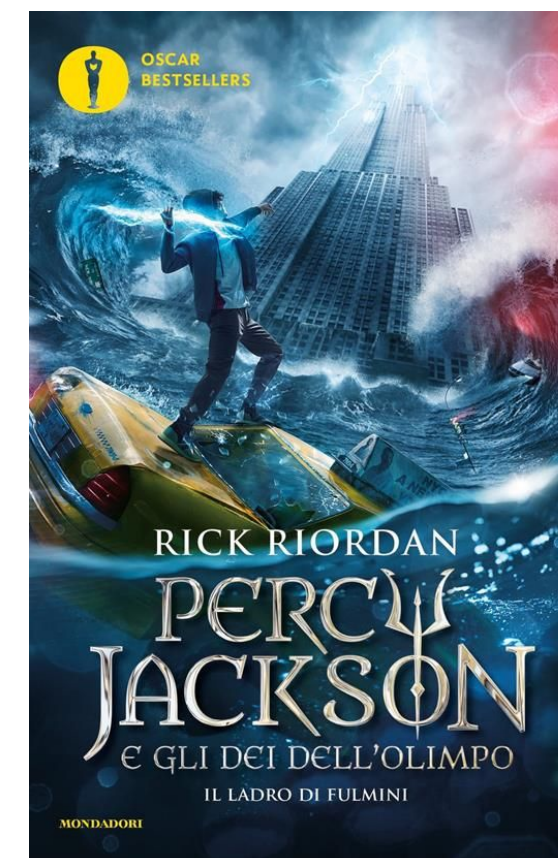
RISULTATI

Il grafico mostra le medie degli aumenti (o delle diminuzioni) dei due gruppi confrontati con differenze significative tra i due gruppi (controllo e sperimentale)



SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI

STORIE CHE AGISCONO SULLA CREATIVITA', CHE
STIMOLINO L'ATTENZIONE AGLI INDIZI; L'ELABORAZIONE
DI
CONCETTI LOGICO-MATEMATICI E PROBLEM SOLVING



ALTRI BENEFICI dentro e fuori la scuola

- La lettura ad alta voce sviluppa una **competenza adattiva**. La competenza di routine si basa sul richiamo automatico della conoscenza dichiarativa memorizzata, ma la competenza adattiva dipende dall'acquisizione di conoscenza significativa. Cioè, la conoscenza organizzata attraverso connessioni con altre conoscenze. L'expertise adattiva consente di sintetizzare gruppi di conoscenze per dare un significato a nuovi modi di risolvere problemi inaspettati o nuovi. (Hatano 1988).
- Leggere ad alta voce **aiuta gli studenti ad imparare come usare il linguaggio per dare un senso al mondo; migliora le loro capacità di elaborazione delle informazioni, il vocabolario e la comprensione.**
- La lettura ad alta voce **agisce sulle abilità di ascolto** degli studenti.
- Numerose ricerche dimostrano che gli insegnanti che leggono ad alta voce motivano gli studenti a leggere.



LE COMPETENZE SOCIALI

**Quali competenze
chiave europee
mobilitano
maggiormente?**

competenza in materia di
cittadinanza

competenza in materia di
**consapevolezza ed
espressione culturali.**

competenza **digitale**

competenza **personale, sociale
e capacità di imparare a
imparare**



LE COMPETENZE SOCIALI

Che cosa ci dicono le Indicazioni Nazionali 2012?

Che cosa ci dicono le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018?

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche. Un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, l'empatia, la responsabilità offrono modelli virtuosi di convivenza e di esercizio della prosocialità.



LE COMPETENZE SOCIALI

I benefici della lettura ad alta voce sulle competenze sociali...

relativamente alle COMPETENZE DI CITTADINANZA e per la sostenibilità (Unesco, 2017)

SVILUPPO DELLE ABILITA' INTERPERSONALI

- Abilità di socializzazione
- Teoria della mente (immedesimazione e acquisizione del punto di vista dell'altro)
- attivazione di comportamenti prosociali

SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE

- Empatia
- Comprensione/riconoscimento delle emozioni proprie ed altrui

Oltre ad avere una mente più elastica, chi legge (soprattutto gli appassionati di narrativa) è più empatico: ad affermarlo è l'Università di Harvard (Usa) che ha scoperto come i lettori comprendano meglio gli stati d'animo e le emozioni altrui interpretando con maggiore precisione le espressioni facciali.

**Ricaduta diretta sugli esiti di apprendimento di
EDUCAZIONE CIVICA e sul COMPORTAMENTO**



Fondazione
per la
Scuola



LE COMPETENZE SOCIALI: una ricerca



OBIETTIVO

Esaminare se la lettura dei romanzi di Harry Potter migliora gli atteggiamenti nei confronti dei gruppi stigmatizzati.

3 Focus: Immigrati; Omosessuali; Rifugiati.

STRUMENTI

Differenti misure sul pregiudizio verso gli immigrati, gli omosessuali e rifugiati

CAMPIONE

Focus 1: bambini di una classe V di **scuola primaria**.

Focus 2: studenti di una **scuola secondaria di secondo grado**

Focus 3: studenti universitari inglesi.

The greatest magic of Harry Potter: Reducing prejudice

Loris Vezzali ✉, Sofia Stathi, Dino Giovannini, Dora Capozza, Elena Trifiletti,

RISULTATI

Focus 1: Leggere i passaggi di Harry Potter relativi al pregiudizio, rispetto alla condizione di controllo, migliora l'atteggiamento verso gli immigrati. Ciò avveniva solo nei bambini che si identificavano con Harry Potter

Focus 2: I lettori di Harry Potter mostravano un livello di pregiudizio minore.

Ciò avveniva solo in coloro che si identificavano con Harry Potter.

Focus 3: La lettura dei libri di Harry Potter era associata a migliori atteggiamenti verso i rifugiati tra quelli meno identificati con Voldemort.

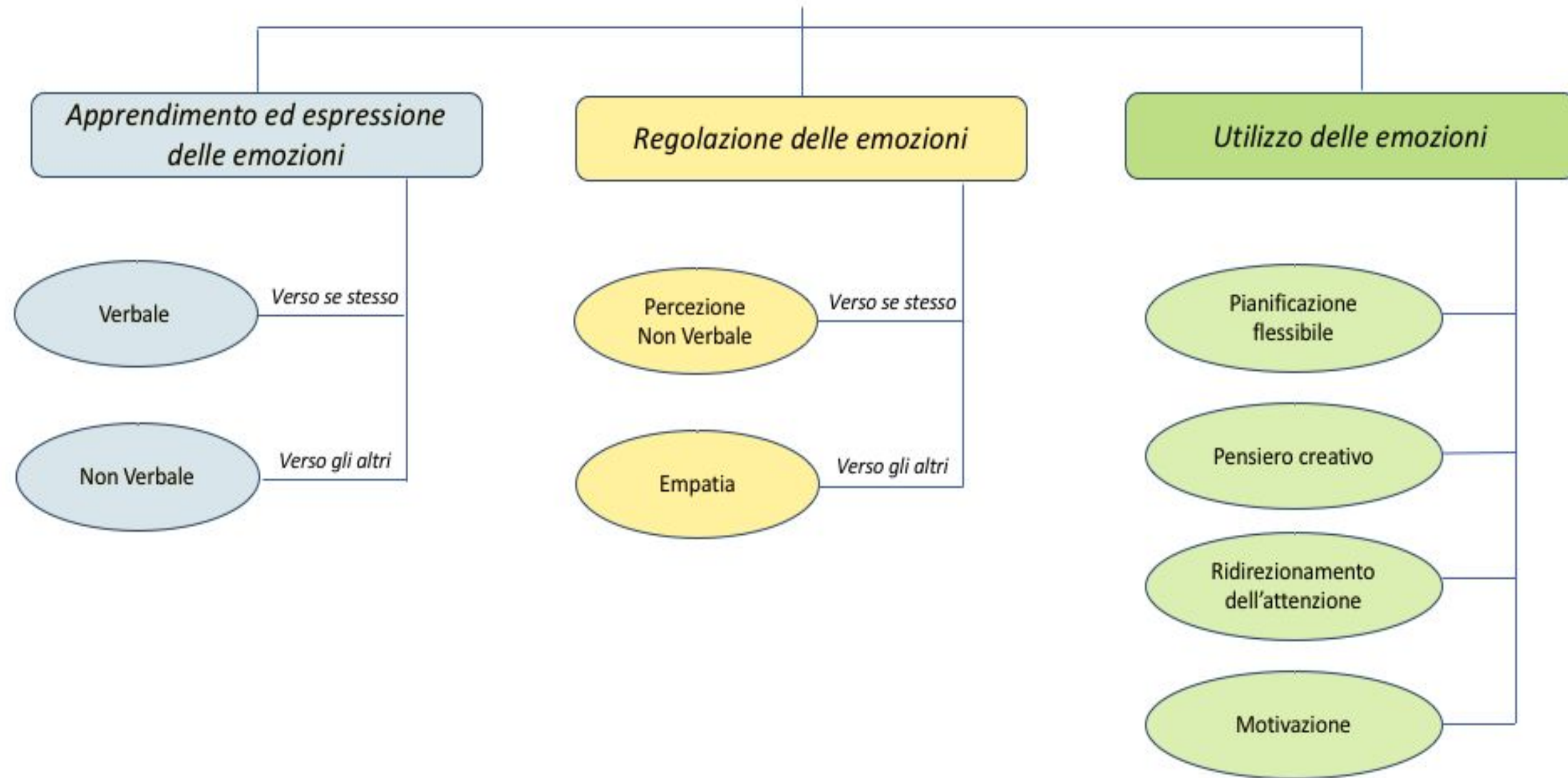
Diversamente dagli altri studi l'identificazione con Harry Potter non ha moderato i risultati (ciò può dipendere dal fatto che sia un modello meno rilevante per la fascia di età).



Fondazione
per la
Scuola



Intelligenza emotiva



Modello di intelligenza emotiva elaborato da Salovey e Mayer, 1990



ALTRI BENEFICI dentro e fuori la scuola

- Leggere ad alta voce agli studenti **rallenta e contemporaneamente intensifica l'esperienza** in classe. In un mondo di frasi a effetto e di idee semiformate espresse rapidamente nei formati elettronici, gli studenti traggono beneficio dall'ascoltare idee complete, espresse con originalità e attenzione, come quelle che si trovano nel linguaggio letterario.
- La lettura ad alta voce **facilita il trasporto narrativo** - uno stato caratterizzato dall'assorbimento nel flusso narrativo di una storia; l'ascoltatore può dimenticare l'ambiente circostante e **impegnare il suo senso visivo, uditivo, cinestesico ed emotivo**, e può sperimentare un senso di distorsione del tempo. Questo è uno stato qualitativamente alterato che **favorisce un apprendimento attivo e più profondo**.
- **Raccontare storie da diversi punti di vista aiuta il lettore e lo studente a cogliere un quadro più ampio e ad anticipare le variabili** che potrebbero non essere percepibili se affrontate da una singola prospettiva.



SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Ad alta voce
TERZA ANNUALITÀ

STORIE CHE AGISCONO SULL'EMPATIA, CHE
ACCOMPAGNINO NELLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI E
DEI VISSUTI EMOTIVI.
LIBRI CHE HANNO LA CAPACITÀ DI FARSI SPECCHIO DI
CIÒ CHE PROVIAMO AIUTANDO A INTERPRETARCI E A
RICOLLOCARCI NEL MONDO.



Fondazione
per la
Scuola



LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E PER LA SOSTENIBILITA'



Educazione agli Obiettivi
per lo Sviluppo Sostenibile
Obiettivi di apprendimento



Education
2030



Fondazione
per la
Scuola



UNA PRIORITA' DI SISTEMA SUL PIANO AMBIENTE

Ricostruire, dopo il ciclone covid-19, una mentalità green attraverso la ricerca di modelli e percorsi formativi che puntano all'educazione all'ecologia e all'ecosostenibilità (SNSI).

- L'Agenda 2030
- L'Accordo di Parigi del 2015
- L'educazione alla cittadinanza globale, Unesco, 2017
- Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivi di apprendimento, Unesco, 2019.
- Green Deal, 2019
- Progetto Next Generation EU, 2020
- Piano Rigenerazioni ministeriale, 2021
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), 2021/2023
- Spazio educativo europeo da realizzare entro il 2025



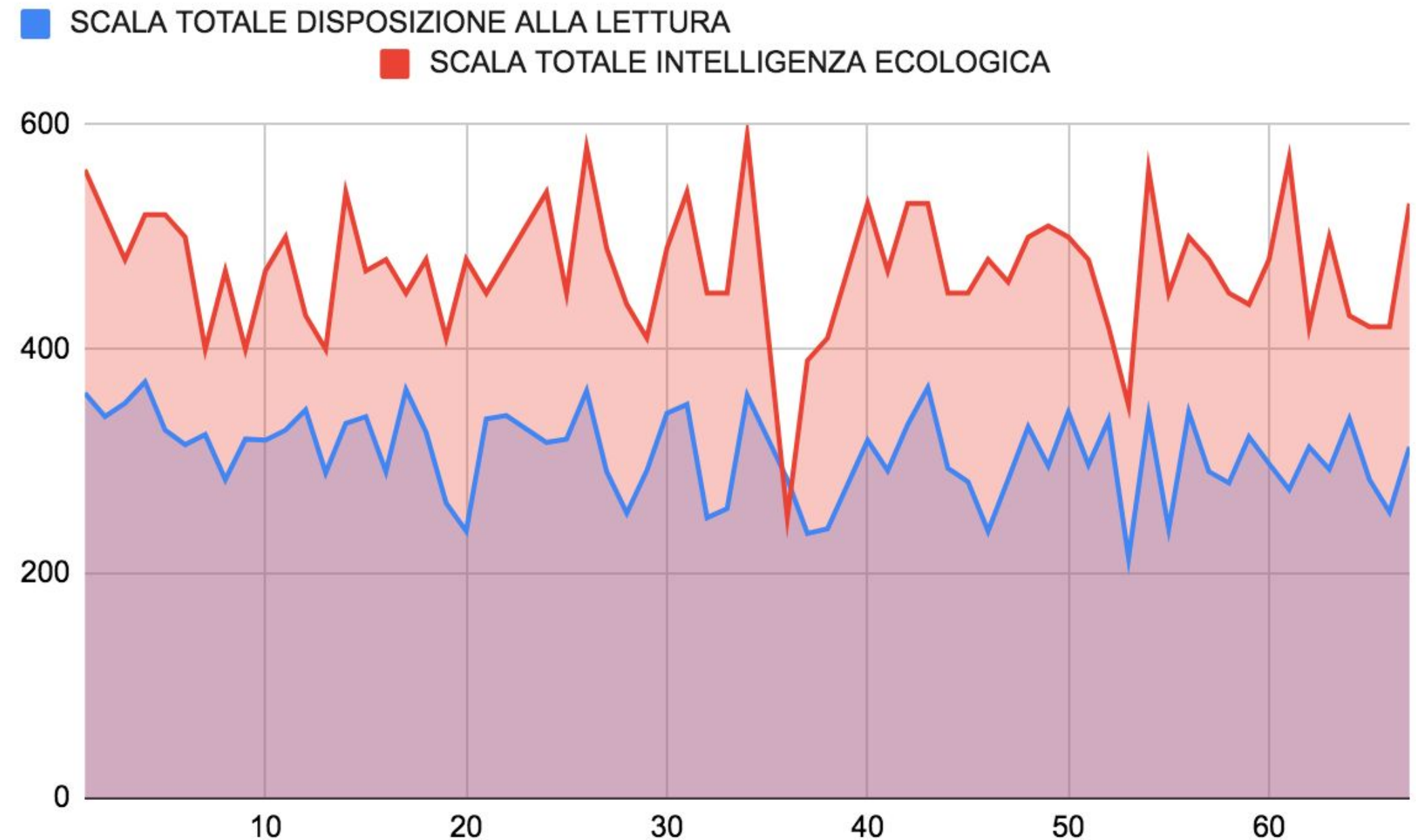
- La Green Economy richiede a tutte le figure professionali **competenze e abilità specifiche – green skills** – capaci di corrispondere pienamente alla sfida di cogliere le opportunità offerte dalla riconversione in chiave sostenibile del sistema produttivo.
- Nei prossimi anni ENTRERANNO in vigore le misure connesse al Green Deal Europeo con la **creazione o attivazione di nuovi Green Jobs**
- Sarà alta la richiesta di **competenze verdi** in grado di modificare le abitudini, le routine di lavoro, ma anche i **comportamenti individuali in seno agli stessi processi produttivi**.
- Sopravviveranno solo i lavoratori orientati al **risparmio energetico e alla sostenibilità** che partecipano, per propria attitudine ad un processo di miglioramento ambientale che le imprese riconoscono essere strategico per la loro permanenza sul mercato.



Esiste una correlazione tra disposizione alla lettura e intelligenza ecologica?

All'interno del progetto, tra le varie azioni esplorative sono stati attivati:

- due focus group con i 24 dipendenti Tim (12 per gruppo), selezionati sulla base del criterio: essere anche genitori di figli tra i 3 e i 14 anni. Lo scopo era quello di acquisire informazioni su visioni e percezioni dei genitori dipendenti TIM sulla sostenibilità ambientale e come promuoverla ai figli;
- una survey destinata ad un campione di 2100 dipendenti TIM che mirava a misurare i correlazione esistente tra la disposizione alla lettura dei lavoratori con i livelli di intelligenza ecologica.



Ecological Intelligence Scale Intended for Adults (Okur-Berberoglu, 2020)

Scala di disposizione alla lettura (Batini, Toti, 2021)



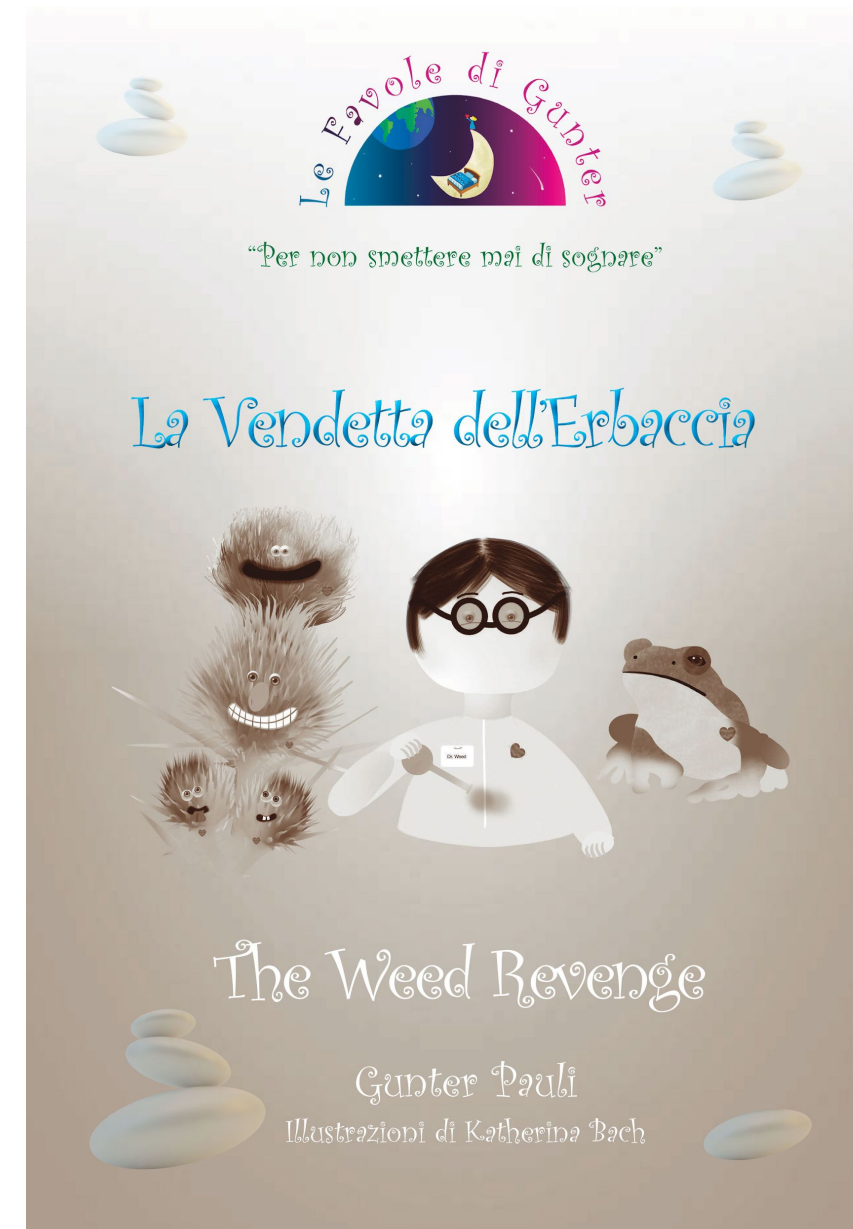
Fondazione
per la
Scuola



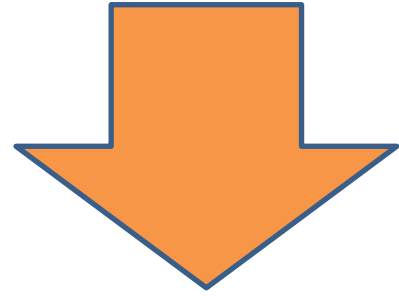


Le favole “sostenibili” di Gunter Pauli: riconosciute modello educativo per l’intera Cina

- Il premio “Best Education on Nature” come migliore autore di libri di educazione ambientale, assegnato da Alibaba e dal governo cinese il 2 novembre 2019 unico straniero ad essere considerato tra i dieci migliori comunicatori scientifici della Cina, secondo le votazioni raccolte in dicembre 2019 dall’Associazione cinese per la scienza e la tecnologia
- In Cina Gunter Pauli ha un accordo con il governo per pubblicare 365 favole: ne ha scritte 306 e ne sono state già pubblicate 216. Negli ultimi sette anni ha formato 35.000 insegnanti e ha parlato con oltre 300.000 studenti. Le sue lezioni modello sono considerate così autorevoli che il governo ha deciso che entro un decennio saranno presentate in ogni provincia da Gunter Pauli in persona.

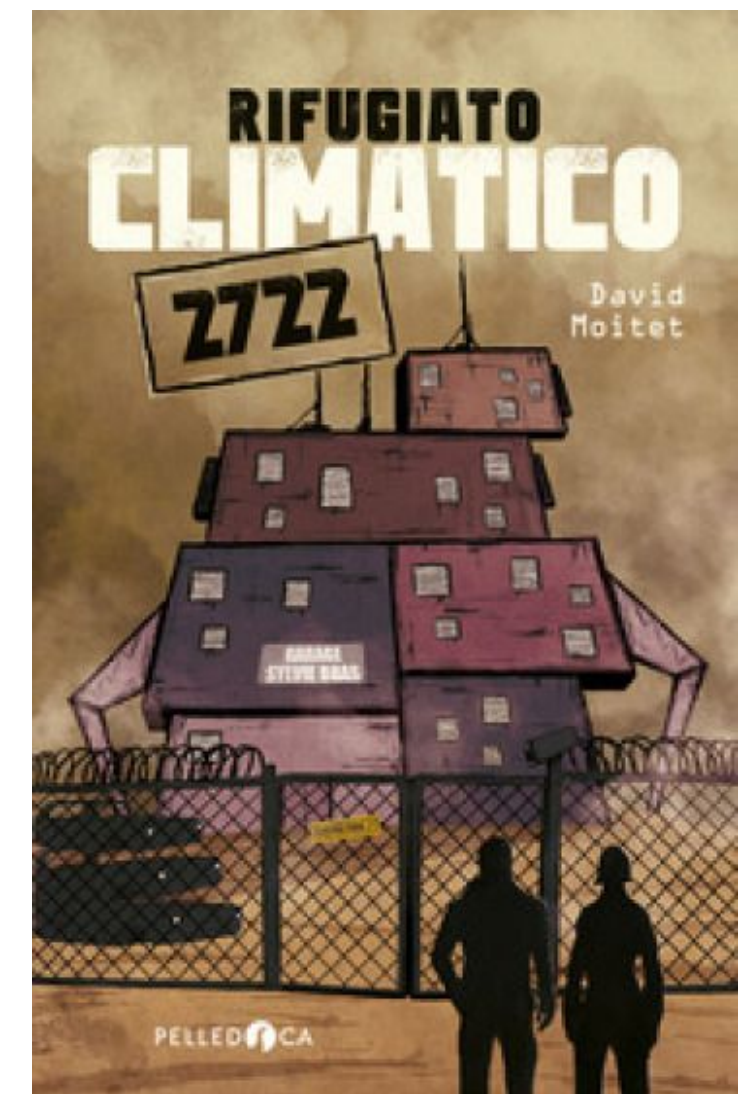


Le bibliografie individuate sono prevalentemente costituite da green book, selezionati in una logica di progressività e bibliovarietà. Tuttavia è possibile inserire testi “altri”.



Sviluppare una **mentalità “ecologica”** =

- decodificare i contesti,
- prevedere il futuro anzi i futuri possibili
- immaginare nuovi scenari e seconde possibilità per sé e per il pianeta
- agire in modo pro-attivo
- rispettare l'altro
-



L'obiettivo è quello di introdurre pratiche didattiche non direttive che evitino il rischio settorializzare la competenza ecologica e di ingabbiare le rappresentazioni del lavoro.



LE COMPETENZE ORIENTATIVE

Che cosa sono le competenze orientative?

“un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo” (Pombeni, 2001).

La capacità di orientarsi viene esplicitamente indicata tra i ‘Risultati di Apprendimento’ (RdA) prescritti come standard di uscita dal biennio: "si orienta nel tessuto produttivo del proprio territorio" è una competenza culturale (compresa nell'Asse storico sociale), che deve essere garantita e comprovata al termine del curriculum dell'obbligo (Accorsi, 2018)



LE COMPETENZE ORIENTATIVE

Quali competenze
chiave europee
mobilitano
maggiormente?

competenza **personale,
sociale e capacità di
imparare a imparare**

competenza **imprenditoriale**

competenza in materia di
**consapevolezza ed
espressione culturali**



LE COMPETENZE ORIENTATIVE

Che cosa ci dicono le Indicazioni Nazionali 2012?

Che cosa ci dicono le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018?

La scuola deve promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Imparare ad imparare [...] Ne fanno parte l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero



LE COMPETENZE ORIENTATIVE

La legge di Bilancio 2023

Legge n.197 del 29.12.2022

5. ORIENTAMENTO (co. 555)

Estensione dei percorsi di orientamento

I percorsi di orientamento sono estesi a tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo grado sia di secondo grado utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa e specifici strumenti di supporto all'orientamento, individuati dalle linee guida adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito con Decreto n. 328 del 22.12.2022 per potenziare le azioni nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

A partire dall'a.s. 2023/2024, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (M4C1 - Riforma 1.4 - Riforma del sistema di orientamento).

Nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, le attività consistono in moduli di trenta ore da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica.



LE COMPETENZE ORIENTATIVE

I benefici della lettura ad alta voce sulle competenze orientative...

relativamente all'asse STORICO-SOCIALE, alle competenze di CITTADINANZA e e all'**Area metodologica del Pecup**

SVILUPPO DELLE ABILITA' MENTALI

- Creatività
- Immaginazione

SVILUPPO DELLE ABILITA' PERSONALI

- Capacità riflessive e metariflessive,
- Capacità di controllo e strutturazione del reale (autoconsapevolezza, prefigurazione di situazioni e percorsi possibili)
- Capacità di costruzione dell'identità (repertorio di modelli possibili, più o meno plurali o stereotipati, che diventava materiale per ricomporsi in modo originale)
- Capacità di empowerment (consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni)

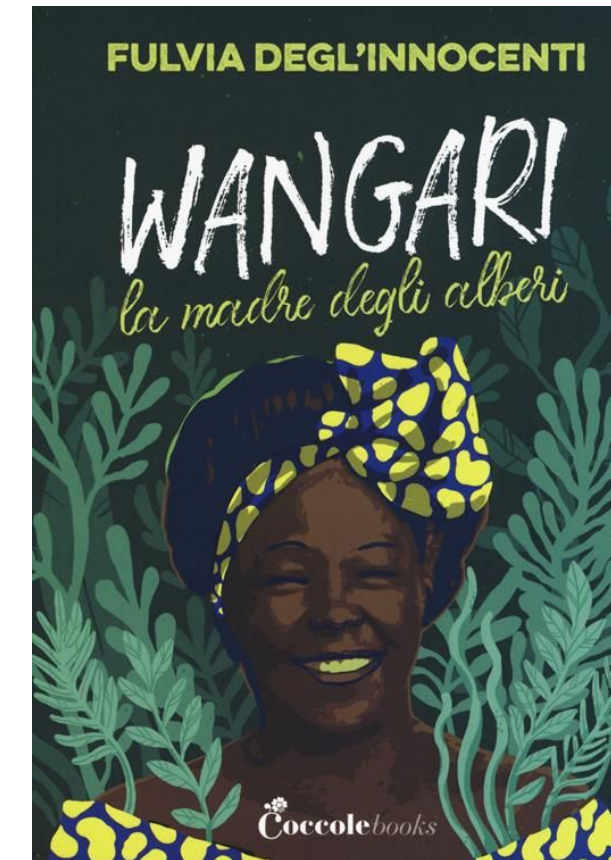
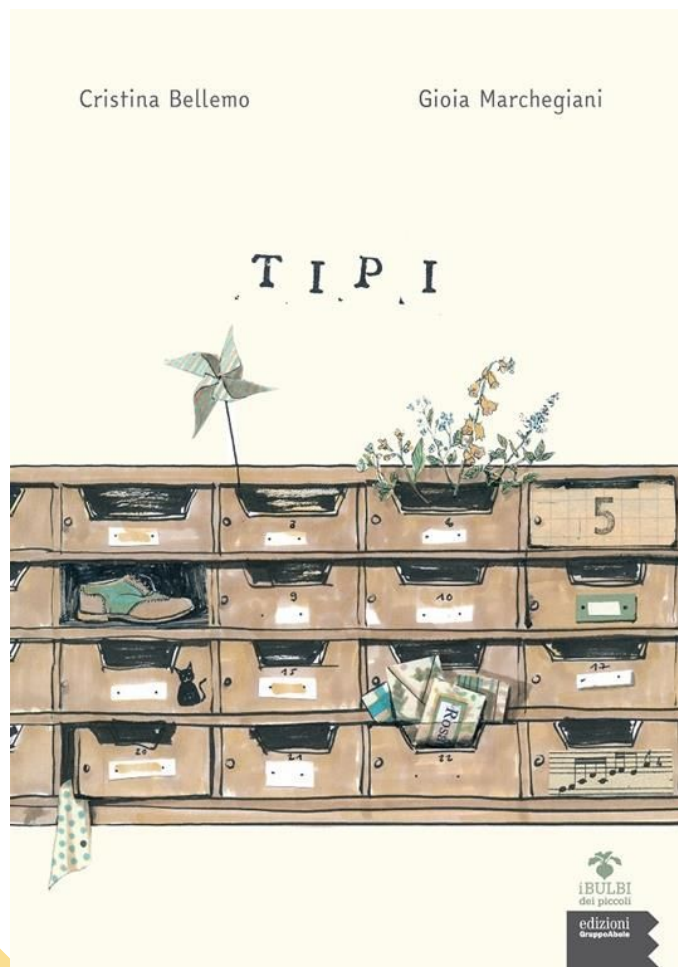
**Ricaduta diretta sugli esiti di apprendimento
TRASVERSALI, sulla motivazione, sul PCTO**



SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI

L'ALBO ILLUSTRATO È UN PREZIOSO ALLEATO NEL VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI SÉ STESSI.
LE STORIE CI AIUTANO A (RI)TROVARCI, O A ENTRARE IN CONTATTO CON UNA DIVERSA PARTE DI NOI

Ad alta voce
TERZA ANNUALITÀ



Fondazione
per la
Scuola





Io sono anche...

Le parole e le immagini da questo punto di vista, diventano il pretesto per tornare a riflettere sulla molteplicità di significati da assegnare alla propria vita, oltreché all'esistenza in generale.



PER CONCLUDERE

La lettura ad alta voce dovrebbe far parte in modo sistematico e strutturale all'interno di qualsiasi curriculum in quanto i suoi benefici della lettura ad alta voce un vero e proprio allenamento cognitivo/emotivo/identitario e un fattore predittivo del successo formativo



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Ad alta voce

TERZA ANNUALITÀ

Maria Ermelinda De Carlo
Università degli Studi di Perugia

Email :
ermelinda.decarlo@unipg.it



Fondazione
per la
Scuola

